



**END
POLIO
NOW**

**MAKE
HISTORY
TODAY**



**“I PIU’ GRANDI SUCCESSI SI OTTENGONO COORDINANDO GLI SFORZI
FATTI CON IL CUORE, CON LA MENTE E CON LE MANI”**

ROTARY Club Parchi Alto Milanese | Conosci e vivi il territorio

ANNO ROTARIANO 2017/2018 Presidente – Ernestina Ricotta

Vice Presidente / Incoming – Giovanni Centinaio
Past President – Andrea Paternostro

Segretario – Francesco Eucherio
Tesoriere - Giorgio Rancilio
Prefetto – Paola Taborelli

Pres. progetti – Oreste Crespi
Pres. Internaz. e RF – Gianfranco Tunesi
Pres. Amministrazione – Luigi Barni
Pres. Comunicazione - Andrea Pigni
Pres. Effettivo – Fabio Receconi
Pres. Azione Giovanile – Fabrizio Conti



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**

Rotary
Club Parchi Alto Milanese



CALENDARIO RIUNIONI

Marzo 2018

11 Marzo 2018 (Domenica)

Torneo di Burraco - **Ristorante Corte Lombarda**

Ore 15,00 – **Inizio Torneo di Burraco**

Ore 18,30 – **Apericena Soci Club**

In sostituzione della riunione di Martedì 06 Marzo 2018



15 Marzo 2018 (Giovedì)

INTERCLUB GRUPPO OLONA

«La storia di Bulgari tra i successi della gioielleria e dell'orologeria innovativa»

Relatore : Dr. Guido Terreni (direttore Mondo orologeria Bulgari)

Ore 19,30 – **Teatro Cantoni di Legnano (Via Galvani 49)**



20 Marzo 2018 (Martedì)

«Cibo e salute : perineo e dintorni»

Relatori : Prof. Stefano Salvatore e Dr.ssa Sabina Pelizzari

Ore 20,15 - **Ristorante Corte Lombarda**



27 Marzo 2018 (Martedì)

INTERCLUB con R.C. Saronno e Castellanza

«Il gruppo moschettieri»

Relatrice : Paola Della Bella

Ore 20,00 – **Hotel La Rotonda di Saronno**



PINO BRAVIN PRESENTA IL SUO ULTIMO LIBRO «Racconti di terra, di lago, di fiume» 06 Febbraio 2018 - Chalet nel Parco

“RACCONTI DI TERRA, DI LAGO, DI FIUME”

Nella serata del 6 Febbraio allo Chalet nel Parco, Pino Bravin (marito della nostra Patrizia Castiglioni) ci ha presentato il suo ultimo libro “Racconti di terra, di lago, di fiume”

Giuseppe (Pino) Bravin, avvocato, autore di raccolte di poesie e di racconti, svolge la professione a Busto Arsizio e vive a San Vittore Olona. Ha cominciato a scrivere da giovane dedicandosi alla poesia e continua tuttora a coltivarla considerandola la sintesi per eccellenza dove essenza e forma della parola raggiungono le più alte risonanze. Più recentemente si è dedicato anche alla prosa, per la precisione al racconto breve. La sua scrittura è incisiva e essenziale, depurata di ogni fronzolo e ricca di metafore e di colore.



Il volume comprende dieci racconti che spaziano nel tempo e negli argomenti, dalla guerra partigiana a un improbabile dialogo tra i



gatti e un sacerdote su Dio e i destini dell'uomo, dal bizzarro “Strategia” alla storia del mastino Totò. Luoghi e personaggi scolpiti e tratteggiati con un'attenzione rara in questi tempi in cui spesso la scrittura è diluita nella banalità della mancanza di senso.

“Il filo che unisce queste storie nasce da quel che accade ogni giorno intorno a noi, dalla voglia di raccontare uomini, luoghi, sussulti e passioni. Parto sempre dalla realtà, ne metto in tasca qualche manciata e lascio che la penna e la mente comincino a camminare. Quando hanno preso la loro strada me lo fanno capire. Allora anch'io mi metto in movimento anche se non so dove loro esattamente mi porteranno. So solo che mi coglieranno di sorpresa camminando, per stupirmi e mettermi alla prova, fino a lavoro ultimato.”



Presenze 06 Febbraio 2018

Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1 AZARIO Gianluca		1	17	18	86%	
2 BARBERA Laura		1	3	4	19%	
3 BARNI Luigi			11	11	52%	
4 BERRA Sandro		1	11	12	57%	
5 BEVIGLIA Luigi			8	8	38%	
6 BORSANI Vittorio			3	3	14%	
7 CASSIANO Giovanni			1	1	5%	
8 CASTIGLIONI Patrizia		1	12	13	62%	4
9 CENTINAIO Giovanni		1	11	12	57%	
10 COLOMBO Elena			13	13	62%	
11 COLOMBO Giorgio		1	1	2	10%	
12 CONTI Edo			1	1	5%	
13 CONTI Fabrizio		1	8	9	43%	
14 COTTINI Paolo			7	7	33%	
15 CRESPI Oreste			14	14	67%	
16 DELLA BELLA Paola	1		17	18	86%	
17 EUCHERIO Francesco		1	16	17	81%	
18 EVALLI Giovanni		congedo	0	0	0%	
19 GALLAZZI Carla		1	12	13	62%	
20 GAROFALO Vito		1	20	21	100%	1
21 GAVAZZI Giovanni			10	10	48%	
22 GAVOSTO Franco		1	9	10	48%	
23 GIULIANO Nicola		1	9	10	48%	
24 GORLERO Roberto			3	3	14%	
25 GRANDI Roberto			6	6	29%	
26 JUSTINE Reema			8	8	38%	
27 LA ROCCA Giuseppe		1	15	16	76%	
28 LAZZARINI Anna			0	0	0%	
29 MANTOVANI Elena			3	3	14%	
30 MINESI Marco		1	5	6	29%	1
31 MORLACCHI Bruno			5	5	24%	
32 MORONI Alberto			7	7	33%	
33 NUCCI Raul		1	6	7	33%	
34 PATERNOSTRO Andrea		1	20	21	100%	
35 PIGNI Andrea		1	12	13	62%	
36 PRANDI Monica			10	10	48%	
37 RABOLINI Paolo		1	10	11	52%	
38 RANCILO Giorgio			11	11	52%	
39 REBOLINI Marco		1	8	9	43%	
40 RECECCONI Fabio		1	8	9	43%	
41 RICCI Claudio			2	2	10%	
42 RICOTTA Ernesta		1	20	21	100%	
43 RIVA Roberto			0	0	0%	
44 SAITTA Vincenzo			14	14	67%	
45 SPADARI Angelo			9	9	43%	
46 TABORELLI Paola		1	19	20	95%	
47 TANZI Marco			9	9	43%	
48 TOZZO Paolo			9	9	43%	
49 TRABUCCHI Giuseppe		1	6	7	33%	1
50 TRUCCO Francesca			8	8	38%	
51 TUNESI Gianfranco		1	14	15	71%	

Conviviale	21
Numero soci	51
Totale pres. soci	24
Ospiti soci	7
Ospiti club	5
Ospite pagante	0
Relatore	1
Totale pres. serata	37
Soci in congedo	1
Totale recuperi	1
% pres. conviviale	50%
% pres. anno	46%

LA SPELEOLOGIA NELLE PREALPI

Relatore : Speleologo Renato Terrevazzi

13 Febbraio 2018 - Corte Lombarda

LA SPELEOLOGIA NELLE PREALPI VARESINE

Il buio, il vuoto, l'umidità, le strettoie, in una parola il sottoterra, ha da sempre impaurito la maggioranza delle persone. Poi però ci sono quelli che da tutto questo sono stati affascinati. Certi li definiscono incoscienti, altri coraggiosi, altri ancora strani. Il dizionario li definisce Speleologi.

Ciò che accomuna tutti gli speleologi del mondo è l'interesse per il mondo ipogeo. Però in fondo ognuno di loro ha una ragione tutta sua per perdere ore ed ore nel buio delle grotte. C'è chi studia la flora o la fauna delle grotte, chi si interessa di geologia e idrologia, ci sono gli appassionati di archeologia, chi è affascinato dalla speleologia subacquea, chi vuole soltanto scattare belle foto da mostrare agli amici o fare un po' di sport (perché di calorie, in grotta, se ne perdono davvero tante!). Le grotte si sviluppano negli strati rocciosi più o meno fratturati. Tutto ciò ha un'influenza consistente sulla morfologia e l'estensione dei reticoli sotterranei.



La maggior parte delle caverne sono scavate all'interno di rocce sedimentarie marine: le rocce calcaree e le dolomie. Queste si sono formate in mari poco profondi, per accumulazioni di strati successivi di resti organici e minerali. I depositi hanno dunque, in origine, una struttura a strati paralleli di grande estensione orizzontale, con gli strati più antichi situati più profondamente.

Le rocce calcaree sono molto rigide. Si piegano difficilmente e si fratturano durante la deformazione. Una miriade di piccole fratture accompagna quindi i piegamenti, fratture localizzate in cima agli strati nelle anticlinali e alla loro base nelle sinclinali.

Queste fratture favoriscono lo sviluppo di grotte in fondo alle sinclinali.

La pioggia martella le grandi masse di rocce carbonatiche, si infila nelle fessure, scivola nelle diaclasi e nelle faglie: tutto il reticolo di fratture diventa come una spugna piena d'acqua. Piove ancora, altra acqua continua ad arrivare e da qualche parte deve pur uscire. Ecco che nei punti più bassi, dove il reticolo affiora all'esterno, compaiono delle sorgenti: quasi sempre l'acqua torna alla luce là dove una barriera di rocce impermeabili ne ha fermato la discesa. Si viene così a formare un circuito, un sistema.

In genere le grotte sono ambienti poco ospitali per l'uomo. La regola generale è che l'aria delle grotte è satura di umidità e con una temperatura praticamente costante: vediamo queste due caratteristiche. L'umidità. Acqua ed aria in un qualsiasi ambiente chiuso vanno in equilibrio fra loro quando l'aria diviene satura di vapore d'acqua. In grotta, in genere, ci sono entrambi i fluidi, in ambienti chiusi o semi-chiusi: l'acqua ha così tempo di evaporare e saturare di umidità le masse d'aria che fluiscono nella montagna (il fatto che all'esterno, invece, l'aria sia spesso 'secca' è causato dall'azione del sole e della temperatura).

LA SPELEOLOGIA NELLE PREALPI

Relatore : Speleologo Renato Terrevazzi

13 Febbraio 2018 - Corte Lombarda

Fare speleologia richiede una preparazione atletica molto ridotta: sono sufficienti un fisico sano ed una certa abitudine a muoversi. Il discorso cambia se si vuole accedere alle zone piu' remote delle montagne perche' la preparazione (fisica, tecnica e psicologica), puo' dover essere notevole. Anche ad essa, comunque, si arriva per gradi: "un cammino di mille leghe inizia con cio' che sta sotto i piedi". Certo, non bisogna soffrire di claustrofobia, ma e' una malattia molto rara: frequente e' invece la paura di soffrirne. E' un po' quello che capita anche con le "vertigini", un'altra sindrome rarissima, che viene quasi sempre confusa con la paura del vuoto che affligge chi non e' addestrato alle posizioni molto aeree: una paura sana e utile che si impara a vincere quando non serve piu'.

La speleologia e' una minuscola parte di un vasto insieme di ricerche che vengono condotte avanti soprattutto per se' stesse, per curiosita', come del resto si fa con la maggior parte della scienza. La trasformazione dei risultati della ricerca di base in "cose utili" e' imprevedibile e, addirittura, in genere viene fatta da persone diverse dai ricercatori che hanno "condotto l'esplorazione".

I risvolti pratici delle ricerche speleologiche (ce ne sono piu' di quanto capita in altri campi, ad esempio, nell'astronomia) vengono incontrati quasi per caso, inattesi. Per esempio: la speleologia aiuta a chiarire la circolazione delle acque nel sottosuolo, a capire la struttura interna delle montagne, permette di incontrare animali interessanti e mineralizzazioni nuove. Ma non e' per queste cose che andiamo nelle grotte: ci spinge il fatto che riusciamo ad esplorare e descrivere un pianeta nel pianeta.



Il Gruppo Grotte CAI Carnago è stato fondato il 2 Maggio 1979 ed è il secondo gruppo speleologico della provincia di Varese, in termini di anzianità operativa con ininterrotta continuità operativa di attività. Esso costituisce una libera Associazione, affiliata ai Gruppi Grotte del Club Alpino Italiano ed alla Federazione Speleologica Varesina, dal 1981, ed alla Federazione Speleologica Lombarda, dal 2010. Il Gruppo collabora con le

Amministrazioni Pubbliche (segnatamente la Regione Lombardia e la Provincia di Varese), le Amministrazioni locali (Comuni e Comunità Montane) e con Associazioni culturali e di Protezione ambientale. Organizza in proprio ed in collaborazione con altre Associazioni speleologiche Corsi di Speleologia, sia di I livello (Introduzione alla Speleologia), sia di livello superiore (Corsi di Specializzazione e Corsi di Aggiornamento) per speleologi e per Istruttori di Speleologia CAI, nell'ambito della Scuola Nazionale di Speleologia del Club Alpino Italiano.

Svolge attività di ricerca e studio di aree carsiche, di individuazione ed esplorazione di cavità naturali ed artificiali, di protezione ambientale e degli acquiferi carsici, nonché attività culturale, educativa, divulgativa e didattica in tema speleologico e ambientale.

Presenze 13 Febbraio 2018

Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1 AZARIO Gianluca		1	18	19	86%	
2 BARBERA Laura		1	4	5	23%	
3 BARNI Luigi			11	11	50%	
4 BERRA Sandro			12	12	55%	
5 BEVIGLIA Luigi		1	8	9	41%	
6 BORSANI Vittorio			3	3	14%	
7 CASSIANO Giovanni		1	1	2	9%	
8 CASTIGLIONI Patrizia		1	13	14	64%	
9 CENTINAIO Giovanni		1	12	13	59%	
10 COLOMBO Elena			13	13	59%	
11 COLOMBO Giorgio			2	2	9%	
12 CONTI Edo		1	1	2	9%	
13 CONTI Fabrizio		1	9	10	45%	
14 COTTINI Paolo		1	7	8	36%	
15 CRESPI Oreste		1	14	15	68%	
16 DELLA BELLA Paola	1		18	19	86%	
17 EUCHERIO Francesco		1	17	18	82%	
18 EVALLI Giovanni		congedo	0	0	0%	
19 GALLAZZI Carla		1	13	14	64%	
20 GAROFALO Vito	1		21	22	100%	
21 GAVAZZI Giovanni			10	10	45%	
22 GAVOSTO Franco			10	10	45%	
23 GIULIANO Nicola			10	10	45%	
24 GORLERO Roberto			3	3	14%	
25 GRANDI Roberto		1	6	7	32%	
26 JUSTINE Reema			8	8	36%	
27 LA ROCCA Giuseppe		1	16	17	77%	
28 LAZZARINI Anna			0	0	0%	
29 MANTOVANI Elena			3	3	14%	
30 MINESI Marco		1	6	7	32%	
31 MORLACCHI Bruno			5	5	23%	
32 MORONI Alberto		1	7	8	36%	
33 NUCCI Raul			7	7	32%	
34 PATERNOSTRO Andrea		1	21	22	100%	
35 PIGNI Andrea			13	13	59%	
36 PRANDI Monica	1		10	11	50%	
37 RABOLINI Paolo		1	11	12	55%	
38 RANCILIO Giorgio		1	11	12	55%	
39 REBOLINI Marco			9	9	41%	
40 RECECCONI Fabio			9	9	41%	
41 RICCI Claudio		1	2	3	14%	
42 RICOTTA Ernesta		1	21	22	100%	
43 RIVA Roberto			0	0	0%	
44 SAITTA Vincenzo		1	14	15	68%	1
45 SPADARI Angelo		1	9	10	45%	
46 TABORELLI Paola		1	20	21	95%	
47 TANZI Marco		1	9	10	45%	
48 TOZZO Paolo		1	9	10	45%	
49 TRABUCCHI Giuseppe			7	7	32%	
50 TRUCCO Francesca			8	8	36%	
51 TUNESI Gianfranco		1	15	16	73%	

Conviviale 22

Numero soci 51

Totale pres. soci 27

Ospiti soci 1

Ospiti club 1

Ospite pagante 0

Relatore 1

Totale pres. serata 30

Soci in congedo 1

Totale recuperi 3

% pres. conviviale 60%

% pres. anno 47%

EVENTO DISTRETTUALE «CORAZZATA FANTOZZI»

23 Febbraio 2018



Ti piace il cinema?

Ti piace fare del bene?

Non perderti la Corazzata Fantozzi, il grande evento rotariano a sostegno di End Polio Now per l'eradicazione della Polio!

- Scegli il film della saga fantozziana che preferisci.
- Vai in una delle 10 sale della Lombardia previste in programma, la sera di venerdì 23 febbraio.
- Dona il tuo contributo per un mondo Polio Free. La tua offerta è fondamentale per sostenere la fase finale della lotta.
- Divertiti alla proiezione.

Ti aspettiamo per festeggiare il Rotary, ricordare il grande Paolo Villaggio e ovviamente per raccogliere un'ingente, cospicua, consistente, GIGANTEMENTEMEGA raccolta di euro.

Una risata ci salverà!

Grazie e buona visione.



LA "CORAZZATA FANTOZZI" È SOLO NELLE SEGUENTI MEGA SALE GALATTICHE

FANTOZZI

TREVIGLIO • AULA MAGNA DEL CENTRO SALESIANO "DON BOSCO" ore 20

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI

PADERNO DUGNANO • LE GIRAFFE MULTISALA, giovedì 22/2/2018

FANTOZZI VA IN PENSIONE

VARESE • SALA MONTANARI DEL COMUNE DI VARESE ore 20.30

FANTOZZI CONTRO TUTTI

COMO • CINEMA ASTRA

FANTOZZI IN PARADISO

LISSONE • AUDITORIUM COMUNALE DI PALAZZO TERRAGNI

FANTOZZI SUBISCE ANCORA

LEGNANO • CINEMA SALA RATTI

SUPERFANTOZZI

SARONNO • SALA CONFERENZE ISTITUTO PADRE MONTI

FANTOZZI ALLA RISCOSSA

BERGAMO • AUDITORIUM DEL LICEO "LORENZO MASCHERONI"

BLOCKCHAIN REVOLUTION

Relatore : Dr. Maurizio Sironi
27 Febbraio 2018 - Corte Lombarda

BLOCKCHAIN REVOLUTION : come e perché rivoluzionerà il mondo

Dopo essere rimasta sottotraccia per alcuni anni, nascosta nell'ombra dei Bitcoin, moneta elettronica creata nel 2009 da Satoshi Nakamoto, la tecnologia Blockchain ha iniziato a emergere prepotentemente sul finire del 2014. Per spiegare la Blockchain occorre fare riferimento ad alcuni concetti che normalmente non presentano molti punti in comune tra loro: il concetto di fiducia prima di tutto e di community, e poi la crittografia, la trasparenza, la condivisione e la "competizione" nel raggiungimento di un risultato. A questi concetti si devono aggiungere l'immutabilità nel tempo dei dati e delle informazioni e la decentralizzazione. Tutti questi concetti e caratteristiche assieme consentono di dare vita a una innovazione potente e complessa, ma anche democratica e potenzialmente solidale.

Per alcuni è la Blockchain è la nuova generazione di Internet, o meglio ancora è la Nuova Internet. Per maggior precisione si ritiene che possa rappresentare una sorta di Internet delle Transazioni e per coloro che guardano oltre al concetto di transazione la Blockchain può rappresentare la Internet del Valore. Per altri è la rappresentazione digitale di quattro concetti molto chiari e forti: decentralizzazione, trasparenza, sicurezza e immutabilità. Per altri ancora, come accennato, è la chiara declinazione in digitale di un nuovo concetto di Trust. E per queste ragioni alcuni ritengono che la Blockchain possa assumere anche un valore quasi "politico", come piattaforma che consente lo sviluppo e la concretizzazione di una nuova forma di democrazia, realmente decentralizzata e realmente in grado di garantire a tutti la possibilità di verificare, di "controllare", di disporre di una totale trasparenza, di dare vita ad archivi immutabili e condivisi e per questo inalterabili, imm modificabili e dunque immuni da corruzione.



Come funzionano gli attuali sistemi di scambio



Per un certo periodo la Blockchain è stata confusa, o meglio identificata con la Bitcoin, ovvero con una declinazione della Blockchain e in particolare con quella che sta alla base della digital currency o criptomoneta Bitcoin. Forse per quest'ultima ragione la Blockchain appare spesso associata a un concetto di monetica, di digital currency e di payment. In realtà, come vedremo, la Blockchain ha un grande valore sia nella straordinaria esperienza Bitcoin sia come piattaforma per la gestione di transazioni e scambi di

BLOCKCHAIN REVOLUTION

Relatore : Dr. Maurizio Sironi

27 Febbraio 2018 - Corte Lombarda

informazioni e dati anche in settori completamente diversi e lontani dal finance e dal payment.

Le definizioni di Blockchain

Come evidente la Blockchain si presta a essere interpretata. Più che una tecnologia è un paradigma, un modo di interpretare il grande tema della decentralizzazione e della partecipazione. Per questo come naturale esistono diverse declinazioni, diverse interpretazioni e diverse definizioni della Blockchain. Una rassegna di definizioni può essere utile per capire come viene vissuta e interpretata la Blockchain in funzione della prospettiva di utilizzo. Ciascuna definizione, come vedremo, pone in evidenza uno o più aspetti salienti della Blockchain.

Blockchain come database di transazioni

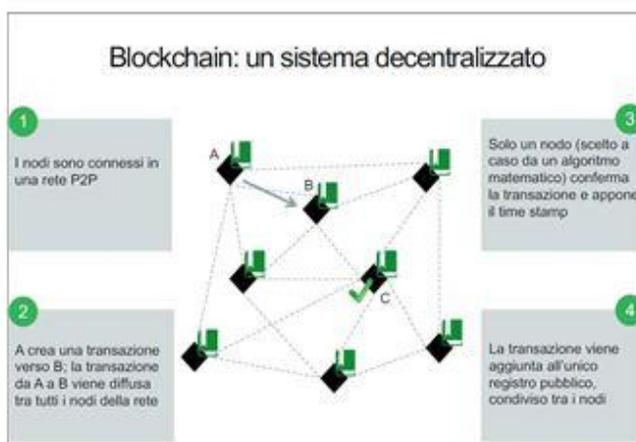
La Blockchain è una tecnologia che permette la creazione e gestione di un grande database distribuito per la gestione di transazioni condivisibili tra più nodi di una rete. Si tratta di un database strutturato in Blocchi (contenenti più transazioni) che sono tra loro collegati in rete in modo che ogni transazione avviata sulla rete debba essere validata dalla rete stessa nell'analisi di ciascun singolo blocco. La Blockchain risulta così costituita da una catena di blocchi che contengono ciascuno più transazioni. La soluzione per

tutte le transazioni sono affidate ai Nodi che è chiamato a vedere, controllare e approvare tutte le transazioni creando una rete che condivide su ciascun nodo l'archivio di tutta la Blockchain e dunque di tutti i blocchi con tutte le transazioni. Ciascun blocco è per l'appunto anche un archivio per tutte le transazioni e per tutto lo storico di ciascuna transazione che, possono essere modificate solo con l'approvazione dei nodi della rete. Le transazioni possono essere considerate immutabili (se non attraverso la riproposizione e la "ri"-autorizzazione delle stesse da parte di tutta la rete). Da qui il concetto di immutabilità.

Che cos'è la Blockchain?

Vediamo concretamente in cosa consiste la Blockchain. La Blockchain è un protocollo di comunicazione, che identifica una tecnologia basata sulla logica del database distribuito (un database in cui i dati non sono memorizzati su un solo computer ma su più macchine collegate tra loro, chiamate nodi).

La Blockchain è una serie di blocchi che archiavano un insieme di transazioni validate e correlate da un Marcatore Temporale (Timestamp). Ogni blocco include l'hash (una funzione algoritmica informatica non invertibile che mappa una stringa di lunghezza arbitraria in una stringa di lunghezza predefinita) che identifica il blocco in modo univoco e che permette il collegamento con il blocco precedente tramite identificazione del blocco precedente.



BLOCKCHAIN REVOLUTION

Relatore : Dr. Maurizio Sironi

27 Febbraio 2018 - Corte Lombardia

componenti basilari della Blockchain:

- **Nodo:** sono i partecipanti alla Blockchain e sono costituiti fisicamente dai server di ciascun partecipante
- **Transazione:** è costituita dai dati che rappresentano i valori oggetto di “scambio” e che necessitano di essere verificate, approvate e poi archiviate
- **Blocco:** è rappresentato dal raggruppamento di un insieme di transazioni che sono unite per essere verificate, approvate e poi archiviate dai partecipanti alla Blockchain
- **Ledger:** è il registro pubblico nel quale vengono “annotate” con la massima trasparenza e in modo immutabile tutte le transazioni effettuate in modo ordinato e sequenziale. Il Ledger è costituito dall'insieme dei blocchi che sono tra loro incatenati tramite una funzione di crittografia e grazie all'uso di hash
- **Hash:** è una operazione (Non Invertibile) che permette di mappare una stringa di testo e/o numerica di lunghezza variabile in una stringa unica ed univoca di lunghezza determinata. L'Hash identifica in modo univoco e sicuro ciascun blocco. Un hash non deve permettere di risalire al testo che lo ha generato.

Ciascun blocco contiene dunque diverse transazioni e dispone di un Hash collocato nell'header. L'Hash registra tutte le informazioni relative al blocco e un Hash con le informazioni relative al blocco precedente che permette di creare la catena e di legare un blocco all'altro.

La transazione contiene invece informazioni relative all'indirizzo pubblico del ricevente, le caratteristiche della transazione e la firma crittografica che garantisce della sicurezza e dell'autenticità della transazione. La Blockchain è da vedere come un registro pubblico e condiviso costituito da una serie di client o di nodi.

La Blockchain è organizzata per aggiornarsi automaticamente su ciascuno dei client che partecipano al network. Ogni operazione effettuata deve essere confermata automaticamente da tutti i singoli nodi attraverso software di crittografia, che verificano un pacchetto di dati definiti a chiave privata o seme, che viene utilizzato per firmare le transazioni. Garantendo l'identità digitale di chi le ha autorizzate.

Come detto, la Blockchain è un database (base dati) distribuito. Quindi, per capire bene cos'è la Blockchain, è necessario capire meglio cos'è un database distribuito vale a dire una base di dati distribuita, ovvero condivisa tra più computer, chiamati nodi, connessi alla rete.

Bitcoin è una blockchain pubblica...



Vantaggi

- Assenza di singoli points of failure
- Libero accesso al registro
- Non occorre fiducia negli altri utenti

- contesto **permissionless** (ovvero pubblico, "senza permesso") non c'è alcun rapporto fiduciario tra i nodi del sistema, e la consistenza del registro è garantita unicamente dalle regole del protocollo e dalla bontà dell'algoritmo di consenso
- L'accesso è libero per tutti i partecipanti, inoltre chiunque può accedere al registro delle transazioni, che è pubblico, condiviso e immutabile
- La decentralizzazione è completa e il livello di autorizzazione è paritario (non esiste un "master user")

BLOCKCHAIN REVOLUTION

Relatore : Dr. Maurizio Sironi
27 Febbraio 2018 - Corte Lombarda

Perché la Blockchain è sicura: cosa sono Marca Temporale, Consenso e Timestamp?

Una delle caratteristiche più importanti della Blockchain è la sicurezza. La Marca Temporale impedisce anche che l'operazione, una volta eseguita, venga alterata o annullata.

La caratteristica principale del modello, dunque, è che il funzionamento non è garantito da un ente centrale, ma ogni singola transazione è validata dall'interazione di tutti i nodi.

La Marca Temporale consente di associare una data e un'ora certe e legalmente valide a un documento informatico. In altre parole la Marca Temporale consente di definire una validazione temporale che può essere opponibile a terzi.

Le principali caratteristiche della Blockchain

Quali sono le caratteristiche principali della Blockchain? Vediamole insieme:

Affidabilità: la Blockchain è affidabile. Non essendo governata dal centro, ma dando a tutti i partecipanti diretti una parte di controllo dell'intera catena, la Blockchain diventa un sistema meno centralizzato, meno governabile, e allo stesso tempo molto più sicuro e affidabile, ad esempio da attacchi di malintenzionati. Se infatti soltanto uno dei nodi della catena subisce un attacco e si danneggia, tutti gli altri nodi del database distribuito continueranno comunque a essere attivi e operativi, saldando la catena e non perdendo in questo modo informazioni importanti.

Trasparenza: le transazioni effettuate attraverso la Blockchain sono visibili a tutti i partecipanti, garantendo così trasparenza nelle operazioni.

Convenienza: effettuare transazioni attraverso la Blockchain è conveniente per tutti i partecipanti, in quanto vengono meno interlocutori di terze parti, necessari in tutte le transazioni convenzionali che avvengono tra due o più parti (ovvero le banche e altri enti simili).

Solidità: le informazioni già inserite nella Blockchain non possono essere modificate in alcun modo. In questo modo le informazioni contenute nella Blockchain sono tutte più solide e attendibili, proprio per il fatto che non si possono alterare e quindi restano così come sono state inserite la prima volta.

Irrevocabilità: con la Blockchain è possibile effettuare transazioni irrevocabili, e allo stesso tempo più facilmente tracciabili. In questo modo si garantisce che le transazioni siano definitive, senza alcuna possibilità di essere modificate o annullate.

Digitalità: con la Blockchain tutto diventa virtuale. Grazie alla digitalizzazione, gli ambiti applicativi di questa nuova tecnologia diventano tantissimi.

Un passo avanti...cosa altro si può fare?

Un passo avanti...cosa altro si può fare?

CERTIFICAZIONE/PUBBLICAZIONE DOCUMENTI E INFORMAZIONI DIGITALI

- L'owner è certo essendo garantito dalla digital signature
- Il time stamp è certo perché apposto dalla blockchain
- Il documento è immutabile perché scritto nella blockchain

OWNERSHIP



MONETA PROGRAMMABILE

L'esecuzione di alcune transazioni potrebbe essere condizionata dall'avvenimento di una serie di eventi

- **Credito finalizzato** - la disponibilità dei fondi può essere programmata dall'istituto (e.g. solo a soggetti predefiniti in determinati periodi di tempo)
- **Soluzioni di loyalty e couponing** - i punti e i coupons sono sostanzialmente una currency con limitata spendibilità
- **Crowdfunding** - è possibile vincolare la spendibilità del denaro raccolto



News dal nostro Club
TORNEO DI BURRACO di Marzo



Rotary 
Club Parchi Alto Milanese

4° edizione
TORNEO di BURRACO
Domenica 11 Marzo 2018 - ore 15,00

Presso Ristorante Corte Lombarda
Piazza Giacomo Matteotti, 9 - Cantalupo di Cerro Maggiore (MI)

Iniziativa a scopo benefico a favore
del Progetto di volontariato Mentoring

Un "Grande" per Amico

Premi per le prime coppie classificate

Quota iscrizione al Torneo € 15,00
Per prenotazioni telefonare a 348.2807373
erne.ricotta@gmail.com

**Dopo il torneo la serata proseguirà
con un ricco e piacevole Aperitivo !!!**
(€ 15,00 a persona, la partecipazione da confermare telefonicamente)



News dal nostro Club

CORSO ABBINAMENTO VINI PORTATE di Marzo

Rotary 
Club Parchi Alto Milanese

*Vi invita al corso 2018
di abbinamento vini-portate*

4 SERATE ENOGASTRONOMICHE

21 marzo * Gli Antipasti

28 marzo * I Primi

4 aprile * I Secondi

11 aprile * I Dessert

PRESSO: Ristorante La Corte Lombarda - Cantalupo - Ore 21,00

Relatori i Sommelier:
Marco Barbetti, Raffaele Novello

Degustazione di 3 vini a serata in abbinamento
con la portata da abbinare

Possibilità di acquisto dei vini degustati

Costo del corso € 120,00

Devoluti al progetto di:

**RIPRISTINO DELL'AMBULATORIO MEDICO DI CURE ODONTOIATRICHE
DI PRIMO LIVELLO IN GUINEA BISSAU**



La tua Enoteca
Online!

Adesioni entro: 11 Marzo
rif. Giorgio Rancilio - giorgio.rancilio@libero.it



Corte Lombarda
RISTORANTE

News dal Distretto 2042 CON IL ROTARY ALLA SCALA (1 di 3)



**GIOVEDÌ 15 MARZO 2018 - ORE 20
TEATRO ALLA SCALA**

*Serata promossa dal Distretto 2041 Rotary International
a favore del progetto Polio Plus*

ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

MICHELE MARIOTTI, direttore

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore KV 622

FABRIZIO MELONI, clarinetto

Franz Schubert

SINFONIA n. 8 "Incompiuta" in si minore D 759

SINFONIA n. 3 in re maggiore D 200

News dal Distretto 2042

CON IL ROTARY ALLA SCALA (2 di 3)



COMUNICATO STAMPA

Alleanza Rotary e Accademia Teatro alla Scala per i nuovi talenti

GIOVEDÌ 15 MARZO 2018 DEBUTTA ALLA SCALA

LA NUOVA ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA

DIRETTA DAL M° MICHELE MARIOTTI

In programma brani di Mozart e Schubert, solista Fabrizio Meloni.

L'evento è il primo atto concreto con cui si applica il protocollo d'intesa tra l'Accademia Teatro alla Scala e Rotary Distretto 2041 a sostegno dei giovani talenti. Il ricavato della serata andrà a sostegno della campagna Polio Plus, per l'immunizzazione dei bambini contro il virus della Poliomielite.

Giovedì 15 marzo 2018 alle 20 il M° Michele Mariotti, Direttore Musicale del Teatro Comunale di Bologna, dirigerà in un concerto straordinario, promosso dal Distretto 2041 Rotary International, la nuova compagine orchestrale dell'Accademia Teatro alla Scala, appena formatasi dopo le severe selezioni che hanno visto la partecipazione di oltre 400 candidati.

Un debutto prestigioso per i giovani strumentisti, con un programma che include il *Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore KV 622* di Mozart, solista il primo clarinetto dell'Orchestra della Scala Fabrizio Meloni, e le *Sinfonie n° 8 in si minore "Incompiuta"* e *n° 3 in re maggiore* di Franz Schubert.

La serata assume un particolare valore per l'Accademia scaligera, perché segna il primo atto concreto con cui il Distretto 2041 Rotary International applica il protocollo d'intesa firmato il 16 gennaio scorso con l'obiettivo di favorire un proficuo scambio culturale e imprenditoriale fra le due prestigiose istituzioni.

Il Distretto 2041, che raccoglie 48 club dell'area metropolitana milanese, con tale accordo si impegna per un anno a promuovere le attività formative e artistiche dell'Accademia attraverso molteplici iniziative, sostenendo percorsi di formazione, masterclass, eventi culturali e coinvolgendo attivamente i propri soci nei piani didattici affinché mettano a disposizione degli allievi le loro competenze specifiche in vari campi del sapere e delle professioni.

Inoltre, nello spirito di servizio che da sempre qualifica l'iniziativa rotariana, dalla sua fondazione a Chicago nel 1905 e attiva a Milano dal 1923, il Rotary potrà sostenere i giovani talenti meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio.

Il concerto apre un intenso biennio di studi che permetterà a 70 ragazzi fra i 18 e i 26 anni, provenienti da 10 diverse nazioni, di approfondire la tecnica strumentale sotto la guida delle Prime Parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala e di affrontare, grazie alla partecipazione a numerose produzioni in Italia e all'estero, il repertorio operistico, sinfonico e di balletto, sotto l'egida di

News dal Distretto 2042 CON IL ROTARY ALLA SCALA (3 di 3)



autorevoli direttori. Nelle precedenti edizioni, sul podio dell'orchestra sono saliti artisti del calibro di Marc Albrecht, Christoph Eschenbach, Ādám Fischer, Fabio Luisi, Zubin Mehta, Yuri Temirkanov, oltre allo stesso Mariotti.

Mariotti, reduce da un grandissimo successo di critica e pubblico al Comunale per *La bohème* firmata da Graham Vick, presenterà per la prima volta alla Scala dal 24 febbraio *Orphée et Eurydice*, versione francese dell'*Orfeo* di Gluck con Juan Diego Flórez e Christiane Karg e la partecipazione di una ex allieva dell'Accademia, Fatma Said. Impostosi tra i più interessanti direttori d'opera a livello internazionale, Mariotti è sempre più attivo anche in campo sinfonico.

Inoltre, la partecipazione di Fabrizio Meloni, musicista raffinato e sensibile, da oltre trent'anni Primo clarinetto solista dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala, aggiunge ulteriore prestigio al concerto, anche sotto il profilo didattico.

Parte del ricavato della serata andrà a sostegno della campagna Polio Plus <https://www.endpolio.org/it>

Info biglietteria info@soldoutsrl.it, Tel. 02 87214916

RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

Paola Bisi: tel. + 39 02 85451190 cell. + 39 335 7688596 e-mail bisi@accademiascala.it

UFFICIO STAMPA TEATRO ALLA SCALA

Tel. +39 02 88792412 e-mail stampa@fondazioneelascala.it

UFFICIO STAMPA ROTARY ITALIA

ufficiostampa@rotaryitalia.it

Claudia Rota: cell. +39 348 5100463 e-mail claudia.rota@dscpress.com

Federica Crippa: cell +39 347 3741007 e-mail federica.crippa@dscpress.com

Dal Distretto 2042

Lettera del Governatore Febbraio 2018 (1di2)

Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
governatore1718@rotary2042.it
segreteria@rotary2042.it
sito web:
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156



Nicola Guastadisegni
Governatore 2017-2018

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

DGE Roberto Dotti
DGN Giuseppe Navarini

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract
RD Interact

Loro indirizzi

Ottava lettera del Governatore

Pace, prevenzione e risoluzione dei conflitti

Cari Amici,

il tema della Pace è, senza ombra di dubbio, quello più importante per noi Rotariani.

Quando ci penso mi viene sempre in mente Monsignor Don Angelo Cairati, socio del Bu.Ga.Le. Castellanza, che qualche anno fa, in occasione di un dibattito sulla Pace ha detto che la tensione verso la Pace è prima di tutto un atteggiamento individuale: se voglio la Pace imposto la mia vita ed i rapporti con gli altri avendo come presupposto un atteggiamento di considerazione nei confronti di coloro con cui entro in contatto; non si tratta di abdicare alle proprie idee, quanto, piuttosto, di un atteggiamento amichevole di fondo verso gli altri che deve animare i rapporti personali.

In sostanza un'amichevole considerazione verso gli altri.

Quando il manuale del Rotary indica il "buon carattere" quale caratteristica che deve animare il Rotariano io penso sempre a quest'atteggiamento mentale.

Il tema in questione viene però sempre considerato a livello globale.

La soluzione che il Rotary International propone per perseguire la Pace a livello mondiale si concretizza innanzitutto nel concetto di rete internazionale: il Rotary International è stato infatti concepito come una rete che si dipana a livello Internazionale proprio per incrementare i rapporti personali tra una quantità sempre maggiore di persone.

L'Internazionalità del Rotary è pensata soprattutto per riuscire a perseguire la Pace.



Dal Distretto 2042

Lettera del Governatore Febbraio 2018 (2di2)

Più persone di diverse nazioni, stati o continenti dialogano e si conoscono tra loro, più si afferma un senso di comunanza di intenti e di conoscenza dell'altro che rafforza la Pace. Pensate soltanto ai progetti Internazionali finanziati dalla Rotary Foundation, nei quali è richiesta la presenza di due club di diversi Distretti; tali iniziative sviluppano i rapporti personali.

O ancora: i programmi per i giovani, soprattutto lo scambio giovani, che coinvolge ogni anno migliaia di ragazzi che vanno a vivere in altri stati, presso altre famiglie e che sviluppano spesso rapporti personali che si mantengono per tutta la vita.

Pensate a quante decine di migliaia di rapporti di questo tipo sono stati creati negli anni e quale impatto può avere un simile progetto sulla mentalità delle persone con riferimento alla prevenzione dei conflitti.

E potremmo continuare con molti altri esempi (assemblea annuale di San Diego, Congresso annuale del Rotary International; Institute, gemellaggi tra Club, ecc.)

Insomma tutta la struttura internazionale del Rotary, tutte le iniziative a livello internazionale, perseguono come indennità primaria la Pace nel mondo.

Spesso nella vita dei Club si perde di vista tale finalità fondamentale del Rotary, ma essa è molto concreta ed incisiva, nonostante non sia tenuta presente da coloro che preferiscono limitare i loro orizzonti alla vita del Club.

Tuttavia si tratta di una finalità che, volenti o nolenti, fa vivere tutti i Rotariani in un clima diretto ad incrementare la Pace, che in qualche modo condiziona comunque la sensibilità di tutti i Soci.

Permettetemi di concludere con un augurio: auguro ai rotariani di partecipare di più a questa realtà che arricchisce tutti i Rotariani, ma soprattutto coloro che vi partecipano.

Milano, 5 febbraio 2018



Chi Siamo

I Rotary Club PARCHI ALTO MILANESE opera sul territorio da 19 anni e fa parte del Distretto 2042 ed è inserito in un gruppo di 6 club che si chiama Gruppo Olona; i club sono R.C. *La Malpensa*, R.C. *Castellanza*, R.C. *Ticino*, R.C. *Saronno*, R.C. *Magenta*. Inoltre è club padrino del Rotaract *La Malpensa* e fondatore dell'Interact *Sempione*

I nostri amici che hanno ricoperto la carica di presidente sono stati :

1998-1999 Giuseppe (Pippo) La Rocca

1999-2000 Nino Savarino

2000-2001 Marco Minesi

2001-2002 Giovanni Evalli

2002-2003 Carla Gallazzi

2003-2004 Bruno Morlacchi

2004-2005 Fabrizio Conti

2005-2006 Gianfranco Crippa

2006-2007 Patrizia Castiglioni

2007-2008 Paola Della Bella

2008-2009 Giorgio Rancilio

2009-2010 Fabio Re Cecconi

2010-2011 Gigi Barni

2011-2012 Claudio Ricci

2012-2013 Nicola Giuliano

2013-2014 Franco Gavosto

2014-2015 Paolo Rabolini

2015-2016 Vito Garofalo

2016-2017 Andrea Paternostro

2017-2018 Ernestina Ricotta

ROTARY Club Parchi Alto Milanese

Ufficio di Sede

(c/o Ristorante Corte Lombarda)
Piazza Matteotti, 9
20023 - Cantalupo di Cerro Maggiore - Milano

Riunioni : Martedì ore 20,15

Web: www.rotaryparchialtomilanese.it

Email: info@rotaryparchialtomilanese.it

Rotary 
Club Parchi Alto Milanese